



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE

Via Erri Billò, 49 – 41043 Casinalbo (Mo) - C.F. 80011570365

Tel. 059/550225 – Fax – 059/551161

Email moeo037009@istruzione.it Web www.ddformigine2edu.it

Posta certificata moe037009@pec.istruzione.it

Al Consiglio di Circolo

Ai genitori degli alunni

Al sito web www.ddformigine2.edu.it

OGGETTO: integrazione al Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni (art. 2 comma 2 o.m. 11 del 16/05/2020)

La sospensione delle attività didattiche in presenza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale ha richiesto un aggiornamento delle progettazioni definite ad inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza.

Relativamente a questo periodo emergenziale, per quanto riguarda la valutazione, il Collegio dei docenti ha adottato il seguente documento di indirizzo:

“Linee guida e orientamenti per la valutazione delle attività didattica a distanza”

1. Quadro di riferimento

D. Lgs 62/2017

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”

Dal Piano triennale dell’Offerta Formativa

“ ...costituiscono oggetto della valutazione secondo l’attuale quadro normativo e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi: la valutazione del comportamento, della partecipazione, dell’impegno manifestato, dell’interesse, del rispetto delle regole e dell’autonomia, come condizioni che rendono l’apprendimento efficace e formativo; - la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base dei modelli predisposti dal MIUR”.

Dalla nota ministeriale 388/2020

“...la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”

2. Scuola dell'infanzia

Con riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la Scuola dell'Infanzia pone particolare attenzione alla conoscenza e analisi dei livelli raggiunti dal bambino per individuare i processi da

promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. In particolare si monitorano:

- la conquista dell'autonomia,
 - la maturazione dell'identità personale,
- il rispetto degli altri e dell'ambiente,

- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Nella didattica a distanza, per quanto risulti complessa l'osservazione dei bambini e fondamentale la mediazione della famiglia, le docenti possono effettuare una verifica dello sviluppo di alcune delle competenze che rimandano agli obiettivi che la scuola dell'infanzia si propone, osservando e registrando le risposte di bambine e bambini alle attività proposte a distanza secondo i seguenti criteri:

- Interazione a distanza con l'alunno
- Tipologia e modalità di risposta dell'alunno alle attività proposte

3. Scuola primaria

Questo periodo di emergenza, con l'attivazione della didattica a distanza (DAD), ha portato i docenti a proporre attività e contenuti con modalità e forme nuove; ne consegue la necessità di riflettere e di fornire indicazioni su possibili modalità di valutazione a distanza (VAD).

Risulta necessario individuare una modalità di valutazione non misurativa ma piuttosto, esortativa, di valorizzazione degli sforzi che l'alunno compie nell'interezza dei processi e dei contesti in cui ciascuno si muove. Nella DAD la valutazione diventa l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, mediante l'interattività dei diversi canali e delle piattaforme attivate, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo e di spirito d'iniziativa.

I docenti prestano la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- Riconoscere ed evidenziare i progressi, anche minimi, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratificando i passi effettuati e cercando di sviluppare le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive (valutazione proattiva).
- Esplicitare e condividere le finalità dell'apprendimento chiarendo da subito le caratteristiche di una buona performance.
- Fornire un feedback immediato, chiaro, descrittivo e trasparente.
- Coinvolgere gli studenti in un'autovalutazione attraverso la comprensione degli errori il cui riconoscimento deve essere finalizzato a migliorare l'apprendimento.
- Cercare di far emergere il processo mentale attivato, attraverso domande opportune e significative.
- Monitorare costantemente i livelli di impegno, di responsabilità, di puntualità, di autonomia, la capacità di organizzarsi, la partecipazione attiva, la produzione di materiali al fine anche di evidenziare le competenze digitali, più che mai indispensabili in questo momento.
- Evitare valutazioni negative per coloro che hanno difficoltà oggettive a seguire la Didattica a distanza, laddove il problema della carenza delle infrastrutture informatiche

rischia di accrescere le disuguaglianze, in una situazione in cui l'accesso alla conoscenza è strettamente connesso alla fruibilità della rete.

Tutte le attività così svolte consentono di raccogliere dati volti ad una sintesi valutativa che, in fase di scrutinio, sarà comprensiva di tutti gli elementi di giudizio utili.

4. Inclusività

Con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, la DAD consente di offrire loro percorsi curricolari compatibili con le esigenze del singolo. In questi casi, diventa più immediata anche la valutazione dei progressi in riferimento ai Piani Educativi Individualizzati e ai Piani Didattici Personalizzati. Per tali studenti la relazione educativa assumerà valore strategico in questa situazione e per la valutazione si utilizzeranno i criteri già in uso. Si manterrà un contatto costante con la famiglia che deve svolgere un ruolo di «mediazione» fra le proposte dei docenti e il lavoro del bambino.

Anche per gli studenti che si trovano in situazioni particolari, per i quali la scuola ha attivato canali diversificati, si terrà conto di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Il documento fa riferimento a modalità didattiche nuove e tiene conto dell'esperienza maturata in questa fase di sperimentazione, potrà essere suscettibile di modifiche e adattamenti in funzione delle eventuali nuove indicazioni ministeriali.

A conclusione dell'anno scolastico 2019-20, per quanto riguarda gli apprendimenti, viene confermato quanto già previsto dall'attuale PTOF d'istituto: *"... a partire dagli esiti formativi registrati, si considereranno i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Una valutazione adeguatamente formativa si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento"*

Si ritengono quindi validi i criteri generali già deliberati nel PTOF triennale. Appare evidente che fare riferimento ai processi complessivi di maturazione significa considerare tutto il percorso formativo dell'alunno, in presenza e a distanza, valorizzando e apprezzando i miglioramenti rispetto al punto di partenza. Lo sguardo all'intero percorso dell'alunno terrà conto di quanto evidenziato: partecipazione, responsabilità, comunicazioni, elaborati, segni di crescita personale. Le valutazioni pertanto non rappresentano una media, ma intendono valorizzare l'impegno e soprattutto il miglioramento.

Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 4 giugno 2020.